



# RELAZIONE DI FINE MANDATO 2014-2018

(Art. 4, D. Lgs. 149 del 6.9.2011)

## ALLEGATO C

# **COMUNE DI SPARONE**

Città Metropolitana di Torino

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**ANNI 2014-2018**

**forma semplificata**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'articolo 11 del Decreto Legge 06.03.2014 n. 16, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 06.03.2014, ha apportato le seguenti modifiche ai commi 2, 3, 3-bis, dell'articolo 4, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149:

*"2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.*

*3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti."*

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti N.	1.026	1.038	1.032	995	970

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco      BONINO Anna

VICE SINDACO:      NUGAI Maria Laura per il periodo dal 10.06.2014 al 17.09.2015

FRANCISSETTI Iva per il periodo dal 22.09.2015 a tutt'oggi

Assessori:          REVELLO Daniele

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente          FRANCISSETTI Iva per il periodo dal 10.06.2014 al 22.09.2015

RIVA Tamara per il periodo dal 23.10.2015 a tutt'oggi

Vice Presidente      MUNARI Davide

Consiglieri:

AIMONETTO GIACHINO Gilia Anna
BALAGNA Alberto
FRANCISSETTI Iva
MAGNIN PRINO Cristina
NUGAI Maria Laura
REVELLO Daniele
RIVA Tamara
MEAGLIA Giovanni
BRUDA Nazarena
MUNARI Davide

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ===

Siscom S.P.A.

Segretario: Dott. Claudio GIACHINO per il periodo dal 26 maggio 2014 al 31 luglio 2015 – Servizio in convenzione con i Comuni di Sparone, Baldissero Canavese, Castelnuovo Nigra e Ronco Canavese;

Dott.ssa Tiziana MAGLIONE per il periodo dal 1° agosto 2015 al 15 novembre 2016 – Servizio a scavalco per sede segreteria vacante;

Dott.ssa Tiziana MAGLIONE per il periodo dal 16 novembre 2016 al 17 gennaio 2018 – Servizio in convenzione con i Comuni di Locana, Sparone, Ribordone, Alpette;

Dott.ssa Tiziana MAGLIONE per il periodo dal 18 gennaio 2018 al 10 febbraio 2018 - Servizio a scavalco per sede segreteria vacante;

Dott. Giuseppe COSTANTINO per i giorni 15 – 20 e 22 febbraio 2018 e per il periodo dal 1° marzo 2018 al 30 giugno 2018 – Servizio a scavalco per sede segreteria vacante;

Dott.ssa Susanna BARBATO il periodo dal 6 luglio 2018 al 14 agosto 2018 – Servizio a scavalco per sede segreteria vacante;

Dott.ssa Antimina MANCINO per il periodo dal 20 agosto 2018 al 31 dicembre 2018 – Servizio a scavalco per sede segreteria vacante;

Dott. Aldo MAGGIO per il periodo dal 21 gennaio 2019 alla data odierna - Servizio a scavalco per sede segreteria vacante.

Numero dirigenti: ===

Posizioni organizzative:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Area Finanziaria- Amministrativa (*)	1	1	1	1	1
Area Tecnica	1	1	1	1	1

(\*) per gli anni 2014-2015-2016 la posizione organizzativa è stata assunta in capo al Sindaco prima e, successivamente, al Segretario Comunale.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Dipendenti a tempo indeterminato	5	5	5	6	6
Dipendenti a tempo determinato	=	=	=	=	=

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** L'ente non è e non è stato commissariato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

**1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

- Nel periodo del mandato si è rilevata la carenza di personale, con evidenza al servizio di ragioneria, a causa del blocco delle mobilità esterne e delle assunzioni disposte negli anni 2015 e 2016, anche in conseguenza della soppressione dell'Ente Provincia. Si è cercato perciò di sopperire alla carenza avvalendosi del supporto di ditte esterne;
- E' stata rilevata, altresì, la carenza di segretari comunali, anche per le nomine a scavalco;
- Nell'autunno 2017 si è verificata una grave emergenza per incendi, con necessità fra l'altro di sostenere spese impreviste;
- A gennaio 2018 si è verificata l'emergenza per il vento che ha creato danni ingenti con necessità di ripristino della copertura del cimitero, con conseguenti spese impreviste;
- Nell'anno 2018, le abbondanti piogge hanno causato ingenti danni derivanti da smottamento ed esondazioni di particolare consistenza nelle zone interessate dall'incendio dell'anno precedente.

**2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

**Nell'esercizio 2014: 0.**

**Nell'esercizio 2018: 0.**

Di seguito si riportano i singoli parametri validi ad inizio e fine mandato:

### ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

#### VOCI

#### Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2)	N
(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel.	
(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 co. 443 L. 228/12 i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento, ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito	

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "S" identifica il parametro deficitario) sono enti che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del TUEL

Attestazione da parte dell'Ente che i parametri suindicati in base alle risultanze amministrativo-contabili determinano la condizione di: DEFICITARIO N

### ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/>	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/>	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/>	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/>	No
<p>Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.</p>			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		<input type="checkbox"/>	No

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Oggetto	Organo	N. atto	Data atto	Motivazione
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Modifica e integrazione	Giunta Comunale	36	08/07/2014	Indirizzo
Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) – Approvazione	Consiglio Comunale	19	25/08/2014	Legge
Approvazione regolamento per l'applicazione ai tributi comunali dell'accertamento con adesione e dell'esercizio dell'autotutela	Consiglio Comunale	24	25/08/2014	Indirizzo
Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della consulta delle frazioni – Modifiche	Consiglio Comunale	36	03/12/2014	Programma politico
Approvazione nuovo regolamento dei controlli interni.	Consiglio Comunale	2	10/02/2015	Legge
Approvazione regolamento per la tutela della pubblica incolumità	Consiglio Comunale	8	19/05/2015	Indirizzo
Modifica regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)	Consiglio Comunale	12	30/07/2015	Legge
Regolamento per il servizio doposcuola. Approvazione	Consiglio Comunale	33	23/10/2015	Nuovo servizio
Regolamento per la gestione del campo da calcetto e convenzione tra il Comune di Sparone ed il Gruppo Sportivo "G.S. Sparone" (2015-2019) – Approvazione	Consiglio Comunale	34	23/10/2015	Nuovo servizio
Approvazione modifiche del regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 08.07.1999 N. 19	Consiglio Comunale	39	12/12/2015	Legge Regionale
Regolamento generale entrate comunali 2016 - Approvazione	Consiglio Comunale	11	28/04/2016	Indirizzo
Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative 2016 – Approvazione	Consiglio Comunale	12	28/04/2016	Indirizzo
Regolamento per la disciplina degli strumenti deflattivi 2016 – Approvazione	Consiglio Comunale	13	28/04/2016	Indirizzo
Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Approvazione	Consiglio Comunale	14	28/04/2016	Legge
Modalità applicative dell'art. 30 del Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani in relazione agli accertamenti emessi - Approvazione	Consiglio Comunale	15	28/04/2016	Indirizzo
Regolamento per il compostaggio domestico – Approvazione	Consiglio Comunale	35	29/07/2016	Nuovo servizio
Approvazione modifiche del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999 N. 19	Consiglio Comunale	59	23/12/2017	Legge Regionale
Regolamento per la concessione e l'utilizzo della saletta posta al piano terreno della sede comunale "ex biblioteca" – Approvazione	Consiglio Comunale	6	01/03/2018	Nuovo servizio

Approvazione del Regolamento edilizio ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. N. 19/1999	Consiglio Comunale	10	03/05/2018	Legge Regionale
Regolamento comunale di polizia mortuaria – Approvazione	Consiglio Comunale	27	22/11/2018	Indirizzo
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della giunta comunale n. 47 del 24.06.2011 - Modifica/integrazione	Giunta Comunale	5	11/02/2019	Indirizzo

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota abitazione principale - Cat. A/1, A/8 e A/9	4 per mille				
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,6	8,6	8,6	8,6	8,6
Fabbricati rurali e strumentali	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

<b>Aliquote TASI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota abitazione principale	1,3 per mille	1,3 per mille	Esente	Esente	Esente
Altri immobili	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3
Fabbricati rurali e strumentali	1,00	1,00	Esente	Esente	Esente

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima (unica)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia di prelievo	Diretto	Diretto	Diretto	Diretto	Diretto
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo del servizio procapite	165,24	207,21	155,04	200,30	203,29

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 10/02/2015 è stato approvato il nuovo regolamento dei controlli interni.

Il sistema dei controlli interni è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

- a) **controllo di regolarità amministrativa:** finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- b) **controllo contabile:** finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

- c) **controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a), D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- d) **controllo sugli equilibri finanziari:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

Sono soggetti del Controllo Interno:

- a) il Segretario Comunale/Generale;  
 b) il Responsabile del servizio finanziario;  
 c) i Dirigenti dei settori;  
 d) i Responsabili dei Servizi;  
 e) il Servizio Controllo di Gestione;  
 f) l'organo di revisione economico-finanziaria.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Dipendenti del Comune di Sparone sono attualmente 6.

Il Comune di Sparone ha approvato una convenzione con il Comune di Ribordone per la gestione in forma associata dell'ufficio tecnico. Il servizio è reso per 27 ore presso il Comune di Sparone e per le restanti 9 ore presso il Comune di Ribordone.

Il Segretario comunale è in convenzione con altri Comuni, fatta eccezione per i periodi di sede vacante per scioglimento della convenzione stessa.

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo;

## PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL QUINQUENNIO

### ANNO 2014

Descrizione	Importo investimento
Sistemazione centrale termica e impianto di riscaldamento	€. 6.810,00
Manutenzione straordinaria patrimonio – Sede banda musicale ed interventi vari	€. 2.464,00
Riqualificazione edificio scolastico – “Scuole Nuove 2014”	€. 88.491,02
Rifacimento segnaletica stradale	€. 5.927,15

Manutenzione straordinaria II.PP. – Via Locana e Località Russa	€. 1.398,10
Illuminazione pubblica in Località Nosè	€. 6.113,42
Manutenzione cimitero	€. 4.270,00

#### ANNO 2015

Descrizione	Importo investimento
Sistemazione centrale termica e impianto di riscaldamento	€. 7.548,23
Impiantistica sportiva – Riqualificazione e potenziamento area verde	€. 29.698,83
Sostituzione manto sportivo	€. 26.718,00
Manutenzione straordinaria strade	€. 115.000,00
Manutenzione straordinaria II.PP. – Via Arduino e Via Ribordone	€. 20.000,00
Illuminazione pubblica Località Appare`	€. 27.836,74
Scale per cimitero	€. 1.854,40

#### ANNO 2016

Descrizione	Importo investimento
Sistemazione centrale termica e impianto di riscaldamento	€. 7.548,23
Manutenzione straordinaria impianto idro sanitario e riscaldamento spogliatori	€. 1.600,00
Ristrutturazione impianto elettrico ex banca e smontaggio parete blindata	€. 5.453,40
Personal computer	€. 1.000,40
Arredo urbano	€. 4.587,20
Sistema di videosorveglianza per il controllo del territorio	€. 15.000,00
Manutenzione straordinaria II.PP.	€. 6.379,39
Valorizzazione e salvaguardia ambiente e	€. 10.000,00

promozione uso energie alternative – Progettazione preliminare	
---	--

**ANNO 2017**

Descrizione	Importo investimento
Software per inventario, anagrafe cimiteriale, rilevazione presenze e contabilità economico-patrimoniale	€. 7.490,80
Server HP e Monitor per ufficio tecnico	€. 2.494,90
Manutenzione straordinaria strade comunali	€. 7.564,00
Segnaletica stradale verticale	€. 1.014,28
Manutenzione straordinaria II.PP.	€. 8.620,47
Rimozione manti di cemento amianto e rifacimento copertura edicole funerarie comunali	€. 67.000,00
Costruzione ossari nel cimitero comunale	€. 39.000,00

**ANNO 2018**

Descrizione	Importo investimento
Sostituzione generatore di calore della sede municipale	€. 24.483,54
Software per carta d'identità elettronica e interfaccia sistema ANPR	€. 2.745,00
Apparecchio fax e gruppo di continuità per postazione informatica C.I.E.	€. 250,10
Messa in sicurezza edificio municipale	€. 98.500,00
Autocarro Porter Piaggio con permuta	€. 18.944,76
Tinteggiatura facciata sede comunale	€. 10.000,00
Assegnazione automezzo Land Rover Freelander da Unione Montana Gran Paradiso	€. 5.000,00
Scuolabus usato	€. 26.060,00
Manutenzione straordinaria strade	€. 8.662,00

Riqualificazione urbana "Centro Storico"	€. 150.000,00
Rifacimento ponte carraio Località Piancerese	€. 150.000,00
Segnaletica stradale orizzontale	€. 9.658,36
Impianto illuminazione pubblica Località Nosè	€. 2.590,50
Pronto intervento e somma urgenza: Località Apparè, Via Olivetti e Località Vignassa – Località Masana	€. 160.000,00
Ripristino tombe comunali danneggiate da eventi atmosferici del gennaio 2018	€. 60.461,38
Ripristino tome e lapidi private	€. 14.439,00
Scale per cimitero	€. 3.733,20

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Condoni edilizi rilasciati	n.d.	n.d.	N. 1	==	N. 1
Tempi di rilascio	Nel rispetto dei termini i legge				

L'attuazione degli strumenti di semplificazione amministrativa, quali la DIA, la SCIA, ed infine la CILA, ha azzerato, nel caso di questo Comune, la richiesta di rilascio di permessi a costruire.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Alunni scuola primaria	N. 33	N. 28	N. 31	N. 26	N. 24
Alunni iscritti servizio mensa	N. 18	N. 13	N. 18	N. 18	N. 15
Alunni iscritti servizio trasporto scuola primaria	N. 7	N. 7	N. 7	N. 6	N. 5
Alunni iscritti servizio doposcuola	===	N. 13	N. 7	N. 15	N. 15
Alunni iscritti servizio mensa per doposcuola	===	===	===	===	N. 8

L'istruzione della scuola secondaria di primo grado, per gli alunni residenti, è assolta con la frequenza alla Scuola Media Statale "P. Martinetti" di Pont Canavese con la quale è stata stipulata apposita convenzione con il Comune di Pont Canavese, quale istituto territorialmente più vicino,

per la disciplina del riparto delle spese di gestione dell'edificio scolastico e la relativa palestra sostenute dal Comune di Pont

<b>Alunni iscritti scuola secondaria di primo grado ed al relativo servizio di trasporto</b>	<b>N. 19</b>	<b>N. 15</b>	<b>N. 12</b>	<b>N. 13</b>	<b>N. 17</b>
--	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Percentuale raccolta differenziata</b>	<b>29,30</b>	<b>28,00</b>	<b>47,88</b>	<b>46,63</b>	<b>44,44</b>

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

- La gestione del servizio è delegata al C.I.S.S. 38 – Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali – a cui l'Ente partecipa con una quota spesa annua.

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2016 del 24.10.2016 è stata approvata una convenzione con il C.I.S.S. per l'attivazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S.), avente validità dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2019. Successivamente la Giunta Comunale ha semestralmente approvato dei conseguenti e successivi progetti individuali specifici, come di volta in volta proposti dal C.I.S.S. 38 sulla base dell'apposito schema regionale.”.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 07/07/2015 è stato istituito il concorso “Balconi e angoli fioriti”, approvando il relativo regolamento. Il concorso è stato confermato anche negli anni 2016 - 2017 e 2018.

Inoltre, il Comune di Sparone ha partecipato al Concorso Nazionale Comuni Fioriti 2017 e 2018 organizzato da Asproflor in collaborazione con ATL Distretto Turistico dei Laghi ottenendo il riconoscimento di “DUE FIORI” in entrambi i concorsi.

- 3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

L'Ente non ha provveduto all'approvazione del regolamento per la misurazione e la valutazione della performance e per l'applicazione del sistema premiale in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 150 2009.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Il Comune di Sparone per il numero degli abitanti non è tenuto al controllo ex art. 147 – quater (Controlli sulle Società partecipate non quotate dalla L. 213/2012).

Il Comune ha alcune partecipazioni nelle società sotto descritte:

- SOCIETÀ METROPOLITANE ACQUE TORINO - Gestione servizio idrico integrato - Finalità istituzionale - percentuale di partecipazione: 0,00002;
- GAL VALLI DEL CANAVESE – SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA – Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio, così come delimitato dai confini amministrativi degli enti locali soci, nonché tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici - - percentuale di partecipazione: 1,49%
- PROVANA S.P.A. - Lavori di costruzione e altre attività di servizi alla persona - Finalità istituzionale – onere acquisizione quote: € 208,00.

Con deliberazione consiliare n. 37 del 28.11.2013, è stata deliberata l'alienazione, al Comune di Leinì (To), dell'unica azione in possesso dell'Ente.

Il Comune di Sparone partecipa anche:

- Consorzio Canavesano Ambiente - Consorzio di governo del ciclo di rifiuti - Finalità istituzionale – percentuale di partecipazione: 0,005;
- Consorzio Servizi Sociali C.I.S.S. 38 - Servizi di assistenza sociale e residenziale - Finalità istituzionale - percentuale di partecipazione: 0,013;
- Autorità d'Ambito Torinese ATO3 (Ambito Torinese) con una quota dello 0,18%.

## PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.031.729,77	857.998,26	1.039.902,89	1.025.775,50	1.025.167,03	-0,64 %
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	158.333,98	57.969,85	34.430,54	92.731,28	161.359,92	1,91 %
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.190.063,75</b>	<b>915.968,11</b>	<b>1.074.333,43</b>	<b>1.118.506,78</b>	<b>1.186.526,95</b>	<b>-0,30 %</b>

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	912.487,66	777.282,94	989.830,99	899.928,58	949.051,65	4,01 %
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	113.420,27	93.656,20	187.156,21	82.215,82	393.714,55	247,13 %
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	3.704,54	3.857,80	4.018,25	4.231,57	4.356,73	17,51 %
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>TOTALE</b>	<b>1.029.612,47</b>	<b>874.796,94</b>	<b>1.181.005,45</b>	<b>986.375,97</b>	<b>1.347.122,93</b>	<b>30,83 %</b>
<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>IMPEGNI/ACCERTAMENTI</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	91.797,03	133.889,61	198.508,39	154.095,30	164.025,88	78,68 %
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	91.797,03	133.889,61	198.508,39	154.095,30	164.025,88	78,68 %

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

#### VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMEN TI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMEN TI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	===	5.266,80	5.266,80	4.597,92	9.242,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	===	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00		1.031.730,00	857.998,26	1.039.902,89	1.025.775,50	1.025.167,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	===	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	===	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	912.487,66	777.282,94	989.830,99	899.928,58	949.051,65
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	===	5.266,80	4.597,92	9.242,94	31.233,55
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	===	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		3.704,54	3.857,80	4.018,25	4.231,57	4.356,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		===	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	===	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>115.537,80</b>	<b>76.857,52</b>	<b>46.722,53</b>	<b>116.970,33</b>	<b>49.768,04</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	3.255,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		===	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		===	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	485,87	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>115.051,93</b>	<b>76.857,52</b>	<b>46.722,53</b>	<b>116.970,33</b>	<b>53.023,04</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>						
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	80.000,00	187.664,00	25.703,00	0,00	596.850,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	135.587,60	135.587,60	0,00	39.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	158.333,98	57.969,85	34.430,54	92.731,28	161.359,92

C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	485,87	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	113.420,27	93.656,20	187.156,21	82.215,82	393.714,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	135.587,60	0,00	39.000,00	388.510,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>125.399,58</b>	<b>151.977,65</b>	<b>8.564,93</b>	<b>-28.484,54</b>	<b>14.985,16</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>240.451,51</b>	<b>228.835,17</b>	<b>55.287,46</b>	<b>88.485,79</b>	<b>68.008,20</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

<b>GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Riscossioni	1.038.318,88	933.807,26	1.125.391,98	993.331,42	1.033.357,13
Pagamenti	844.475,69	736.118,61	1.005.074,99	918.375,81	1.062.032,00
<b>Differenza</b>	<b>193.843,19</b>	<b>197.688,65</b>	<b>120.316,99</b>	<b>74.955,61</b>	<b>-28.674,87</b>
Residui attivi	243.541,90	116.050,46	147.449,84	279.270,66	317.195,70
Residui passivi	276.933,81	272.567,94	374.438,85	222.095,46	449.116,81
<b>Differenza</b>	<b>-33.391,91</b>	<b>-156.517,48</b>	<b>-226.989,01</b>	<b>57.175,20</b>	<b>-131.921,11</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>160.451,28</b>	<b>41.171,17</b>	<b>-106.672,02</b>	<b>132.130,81</b>	<b>-160.595,98</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	574.314,28	786.605,01	697.391,16	628.572,65	606.488,06
Totale residui attivi finali	522.373,39	244.934,72	278.737,58	369.772,57	527.855,00
Totale residui passivi finali	448.739,30	411.059,19	444.105,76	265.565,44	522.513,73
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>647.948,37</b>	<b>620.480,54</b>	<b>532.022,98</b>	<b>732.779,78</b>	<b>611.829,33</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	===	5.266,80	4.597,92	9.242,94	31.233,55
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	===	135.587,60	0,00	39.000,00	388.510,21
<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>647.948,37</b>	<b>479.626,14</b>	<b>527.425,06</b>	<b>684.536,84</b>	<b>192.085,57</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	3.255,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	80.000,00	187.664,00	25.703,00	0,00	596.850,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>80.000,00</b>	<b>187.664,00</b>	<b>25.703,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600.105,00</b>

**4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato  
Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)**

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	321.760,23	230.568,15	0,00	35.264,62	286.495,61	55.927,46	173.580,11	229.507,57
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	32.849,32	11.436,99	0,00	1.145,70	31.703,62	20.266,63	20.705,80	40.972,43
Titolo 3 - Extratributarie	113.292,24	48.181,68	0,00	35.370,51	77.921,73	29.740,05	49.255,99	78.996,04
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>467.901,79</b>	<b>290.186,82</b>	<b>0,00</b>	<b>71.780,83</b>	<b>396.120,96</b>	<b>105.934,14</b>	<b>243.541,90</b>	<b>349.476,04</b>
Titolo 4 - In conto capitale	362.584,44	74.890,26	0,00	114.796,83	247.787,61	172.897,35	0,00	172.897,35
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	1.106,67	1.106,67	0,00	0,00	1.106,67	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>906.592,90</b>	<b>441.183,75</b>	<b>0,00</b>	<b>186.577,66</b>	<b>720.015,24</b>	<b>278.831,49</b>	<b>243.541,90</b>	<b>522.373,39</b>

### Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	C	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	247.758,32	145.355,39	36.806,32	210.952,00	65.596,61	212.933,76	278.530,37
Titolo 2 - In conto capitale	447.864,30	220.468,37	123.220,13	324.644,17	104.175,80	61.418,90	165.594,70
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	7.108,87	4.414,21	661,58	6.447,29	2.033,08	2.581,15	4.614,23
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>702.731,49</b>	<b>370.237,97</b>	<b>160.688,03</b>	<b>542.043,46</b>	<b>171.805,49</b>	<b>276.933,81</b>	<b>448.739,30</b>

## Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	210.432,31	84.269,62	1.142,27	0,00	211.574,58	127.304,96	89.137,96	216.442,92
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	15.658,64	2.165,84	0,00	0,00	15.658,64	13.492,80	10.251,60	23.744,40
Titolo 3 - Extratributarie	48.111,82	16.986,25	0,00	4.122,03	43.989,79	27.003,54	63.619,14	90.622,68
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>274.202,77</b>	<b>103.421,71</b>	<b>1.142,27</b>	<b>4.122,03</b>	<b>271.223,01</b>	<b>167.801,30</b>	<b>163.008,70</b>	<b>330.810,00</b>
Titolo 4 - In conto capitale	79.913,82	46.230,00	0,00	0,00	79.913,82	33.683,82	152.187,00	185.870,82
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	15.655,98	2.000,00	0,00	4.481,80	11.174,18	9.174,18	2.000,00	11.174,18
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>369.772,57</b>	<b>151.651,71</b>	<b>1.142,27</b>	<b>8.603,83</b>	<b>362.311,01</b>	<b>210.659,30</b>	<b>317.195,70</b>	<b>527.855,00</b>

### Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	218.005,35	125.438,47	41.496,90	176.508,45	51.069,98	240.479,14	291.549,12
Titolo 2 - In conto capitale	30.256,58	19.622,96	428,39	29.828,19	10.205,23	202.734,34	212.939,57
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi	17.303,51	0,00	5.181,80	12.121,71	12.121,71	5.903,33	18.025,04
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>265.565,44</b>	<b>145.061,43</b>	<b>47.107,09</b>	<b>218.458,35</b>	<b>73.396,92</b>	<b>449.116,81</b>	<b>522.513,73</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	151,82	0,00	33.991,60	176.288,89	<b>210.432,31</b>
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	6.746,40	6.746,40	2.165,84	<b>15.658,64</b>
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.175,56	6.000,00	10.591,61	22.344,65	<b>48.111,82</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.327,38</b>	<b>12.746,40</b>	<b>51.329,61</b>	<b>200.799,38</b>	<b>274.202,77</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	3.442,54	76.471,28	<b>79.913,82</b>
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.442,54</b>	<b>76.471,28</b>	<b>79.913,82</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	8.218,85	5.437,13	2.000,00	<b>15.655,98</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.327,38</b>	<b>20.965,25</b>	<b>60.209,28</b>	<b>279.270,66</b>	<b>369.772,57</b>

Residui passivi al 31.12.					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.523,66	4.717,90	16.897,34	194.866,45	<b>218.005,35</b>
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	6.506,52	0,00	0,00	23.750,06	<b>30.256,58</b>
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.164,23	5.150,88	6.509,45	3.478,95	<b>17.303,51</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.194,41</b>	<b>9.868,78</b>	<b>23.406,79</b>	<b>222.095,46</b>	<b>265.565,44</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	30,69 %	19,93 %	19,95 %	25,65 %	31,00 %

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 abitanti, l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno ovvero il pareggio di bilancio in ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

===

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	71.295,46	67.437,66	65.448,95	59.187,84	54.831,11
Popolazione residente	1.026	1.038	1.032	995	970
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	69,49	64,97	63,42	59,49	56,53

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,326 %	0,259 %	0,264 %	0,299 %	0,230 %

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2013\*

<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.256.533,63
Immobilizzazioni materiali	7.242.499,37		
Immobilizzazioni Finanziarie	41.490,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	936.433,79		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.946.149,23
Disponibilità liquide	309.525,31	Debiti	327.265,61
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.529.948,47</b>	<b>TOTALE</b>	<b>8.529.948,47</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017\*

<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	9.177,86	Patrimonio netto	2.895.039,66
Immobilizzazioni materiali	2.532.010,57		
Immobilizzazioni Finanziarie	287,55		
Rimanenze	0,00		
Crediti	401.864,57		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	382.376,84
Disponibilità liquide	628.572,65	Debiti	294.496,70
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.571.913,20</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.571.913,20</b>

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03.05.2018 ha rinviato al 1° gennaio 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, come previsto dalla Commissione Arconet per il tramite della risposta alla FAQ 30 che in stralcio testualmente recita [...] "gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in

tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico" [...].

## 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono, alla data odierna, debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30/04/2015 è stata riconosciuta la legittimità della spesa di cui all'articolo 191 comma 3 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 per i lavori di rifacimento impianto illuminazione pubblica stradale di Località Appare'. Con lettera riservata del 07/02/2018, Prot. n. 651 del 07/02/2018 della Procura Regionale della Corte dei Conti, è stata comunicata l'archiviazione, in data 01/02.2018 della vertenza rubricata al n.V2015/00507 da parte del Magistrato Istruttore.

## 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	244.618,27	304.589,30	304.589,30	304.589,30	304.589,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	240.078,33	228.963,30	219.034,71	269.578,79	284.569,68 (1)
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	26,31 %	29,46 %	22,13 %	29,96 %	29,99 %

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

(1) Dato comprensivo dei maggiori oneri contrattuali derivanti dal C.C.N.L. 21.05.2018

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	233,99	220,58	212,24	270,93	276,10

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	205,20	207,60	206,40	165,83	161,67

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile nel periodo del mandato.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Negativo

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo risorse decentrate	16.189,97	15.943,97	15.943,97	16.808,81	16.456,82

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Negativo

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Da sempre la spesa corrente del Comune di Sparone è stata "rigida", poiché la maggior parte della spesa è assorbita da spesa di personale, spese per acquisto di beni e servizi per la gestione dei servizi comuni obbligatori.

L'ente, nel periodo di riferimento, ha sempre rispettato quanto disposto dai numerosi provvedimenti contenenti le misure per il contenimento o riduzione della spesa pubblica;

Si sono comunque razionalizzati e ottimizzati i servizi comunali in generale ed in particolare:

1. utilizzazione di nuove tecnologie e ristrutturazione di processi amministrativi sia nell'organizzazione degli stessi sia nelle modalità di compimento;
2. riduzione delle spese di rappresentanza, per autovetture, per manifestazioni e convegni.
3. si è fatto ricorso al mercato elettronico della P.A. e, per la fornitura di energia elettrica e gas naturale, alla convenzione regionale SCR;
4. sono state attivate tutte le procedure necessarie all'utilizzo della firma digitale ed alla posta elettronica certificata che debitamente integrate nelle procedure gestionali hanno rappresentato in questi ultimi anni un significativo abbattimento dei costi di gestione consentendo non solo di abbassare cospicuamente l'utilizzo della carta e del toner ma anche di migliorare e velocizzare le comunicazioni fra i vari enti.

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni, in quanto ad oggi detti fabbisogni non sono ancora stati definiti a livello nazionale.

**Parte V-I. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

- 1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre

- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre

- 1.3. **Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Non ricorre

- 1.4. **Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

Non ricorre

perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
PROVANA S.p.A. in liquidazione	Alienazione Azione	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37/2013 del 28.11.2013	In corso, nonostante numerosi solleciti al Liquidatore

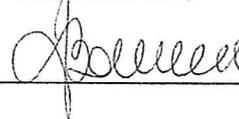
\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sparone che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 12 APR. 2019

Lì 26 marzo 2019

II SINDACO

Anna BONINO



#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 10 aprile 2019

L'organo di revisione economico finanziario,  
Dott. Marco SCAZZOLA

